

Allargando ancor più l'orizzonte, mi è caro pensare che il presente attestato di stima sia motivato dalla speciale attenzione da me riservata alla cultura e alla sua fondamentale importanza per la promozione dell'uomo e del progresso storico. "*Genus humanum arte et ratione vivit*": quanto ebbi modo di affermare nel 1980 a Parigi, rivolgendomi ai membri dell'UNESCO (n. 17: *Insegnamenti*, III, 1 [1980], p. 1649), ripeto ora a Lei, Magnifico Rettore, indirizzandomi così idealmente all'intera comunità dell'*Alma Mater studiorum* di Bologna. Vi è una inscindibile reciprocità tra l'educazione dell'uomo e la cultura: se, infatti, la persona umana si educa in ragione della qualità della cultura in cui vive, è altrettanto vero che il valore della cultura si misura dalla sua capacità di far crescere l'uomo secondo la sua altissima vocazione, aiutandolo cioè a diventare sempre più uomo (*ivi*, n. 11, p. 1644).

Mentre, pertanto, rinnovo l'espressione della mia riconoscenza per il dono del *Sigillum Magnum*, che sempre